



## Innovazione e sostenibilità in architettura: a Milano il premio WT SmartCity 2013

[HOME](#)[ABOUT](#)[PORTFOLIO](#)[24/7](#)[BLOG](#)[CONTACT](#)

Smart City un evento che si terrà a Milano, dal 9 al 14 aprile prossimi e metterà in luce la prima edizione di WT Smartcity Award 2013, premio internazionale dedicato all'innovazione architettonica, ideato per promuovere le soluzioni progettuali più innovative dal punto di vista del design, della sostenibilità, accessibilità e qualità della vita destinati alle Smart city in via di realizzazione in Italia e nel mondo. La manifestazione è stata organizzata da Well-Tech in collaborazione con la Provincia di Milano e si terrà proprio al Palazzo Isimbardi, sede dell'ente.

Tra i progetti selezionati per WT SmartCity Award 2013, Premio alla soluzione progettuale più innovativa, si possono trovare esempi di soluzioni architettoniche all'avanguardia per gli ambienti urbani autosufficienti da un punto di vista energetico, dell'utilizzo di fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, geotermia), dell'agricoltura urbana, del riciclo idrico e della desalinizzazione delle acque marine, della riduzione di inquinanti nell'aria e nell'ambiente, dell'edilizia intelligente, della mobilità sostenibile.

Progetti in larga parte già attuabili, altri sicuramente più avveniristici e per questo affascinanti da un punto di vista culturale e scientifico. Ad esempio, in termini di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, c'è il progetto "London Bridge Sprouts Solar Powered Vertical Farm", ideato da Laurie Chetwood dello studio Chetwood Architects, che prevede un ponte alimentato ad energia solare con guglie che ospitano una fattoria idroponica biologica autosufficiente e un centro commerciale. Al suo interno si distribuisce energia ottenuta da fonti rinnovabili, si provvede alla raccolta e al riutilizzo efficiente dell'acqua, allo sfruttamento del riscaldamento solare e alla ventilazione naturale. La fattoria verticale funge da torre di raffreddamento e presenta turbine eoliche e un rivestimento di pannelli solari leggeri su tutta la sua superficie. L'energia prodotta serve ad alimentare la fattoria e i negozi presenti nel centro commerciale.

Per i cosiddetti orti urbani o altre forme di agricoltura cittadina, c'è il "Jellyfish Barge" di Cristiana Favretto e Antonio Girardi, che propongono un ecosistema chiuso in grado di generare acqua dolce attraverso la luce solare e garantisce anche le condizioni ottimali per la coltivazione. Si tratta di una serra geodetica costruita su piattaforma nomade, che può navigare lungo i corsi d'acqua e i litorali per collegare diverse comunità che promuovono la produzione agricola e favorire anche la nascita di Smart community cittadine e periferiche per la diffusione di sistemi agricoli ed idrici assolutamente autosufficienti.

Ma la lista è lunga e al suo interno si trovano il "Solar Wind", viadotto sostenibile che utilizza lo spazio lasciato vuoto inserendo un impianto eolico in grado di produrre elettricità sufficiente per alimentare 15000 case, l'"Acupuncture Tower", torre rivestita di alghe in grado di reagire con la luce del sole che producono biocarburante e capace di desalinizzare l'acqua, il "Symbiotic Interlock", struttura modulare prefabbricata che entra in simbiosi con le infrastrutture verticali della città che ha lo scopo di creare una rete su più livelli di nodi e spazi verdi per la città, l'"Algae-Powered Skyscraper Filters Air in Polluted Cities", torre elicoidale che ha lo scopo di ripulire l'aria delle città più inquinate in tutto il mondo.

### Mario Morales Molfino

Esperto di comunicazione multimediale, Redattore e Guest dal 2004 di [www.brandforum.it](#) - Redattore di [www.assodigitale.it](#) - Account director e Partner in ON STAGE & Partners; Past President e Founder di Academy of the African Communication; founder di [www.m-team.it](#), la prima esperienza europea di nomadismo digitale. Dal 1975 cavalca l'universo della comunicazione frequentandone i diversi satelliti e tentando di comprenderne ed approfondirne le nuove complessità. Dalla pubblicità al 2.0. Dal Beat al Bit, ha sposato da sempre l'innovazione come suo cavallo di battaglia. Dal 2010 rientra in Italia, si occupa di formazione e collabora con le più prestigiose testate del settore MAR - COM.